



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2084 del 27/09/2012

Prot n° 201203165 del 16/04/2012

Ditta proponente Consorzio Intercomunale CIVETA

Oggetto Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del polo tecnologico.

Comune dell'intervento CUPELLO **Località** Valle Cena

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All. III D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed i..

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Lena (Delegata)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comm.C. Rapposelli

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

ing. De Santis

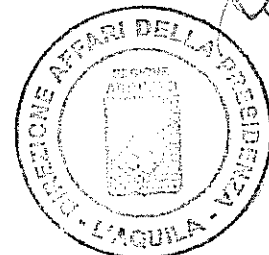
Relazione istruttoria

Istruttore

ing. Martini

Osservazioni pervenute

NESSUNA





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Consorzio Intercomunale CIVETA per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del polo tecnologico. da realizzarsi nel Comune di CUPELLO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

In rappresentanza del Consorzio interviene il sig. Luigi Sammartino al quale vengono chiesti chiarimenti di carattere tecnico. All'esito dell'incontro si ritiene di dover chiedere integrazioni.

ESPRIME PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

E' necessario produrre:

1. relazione idrogeologica di dettaglio che indichi, per mezzo di sondaggi allestiti a piezometri anche nell'area del nuovo invaso spinti ad una profondità superiore al quella del fondo della discarica stessa, l'esatta geometria dei depositi presenti e, attraverso l'effettuazione di un monitoraggio piezometrico, la profondità della falda o delle falde ed la loro direzione;
2. chiarimenti in merito alla presenza di aree agricole di particolare interesse (DOP, DOC, ecc.) ;
3. planimetria con indicata la distanza dell'area a servizio dell'impianto dal torrente Cena, con stralcio della porzione posta fino a 50 metri dallo stesso;
4. presentazione di tutta la documentazione progettuale prevista dal D.Lgs 36/2003;
5. studio previsionale di impatto acustico, prevedendo anche una campagna di rilieffonometrici per la caratterizzazione dello scenario acustico ante-operam in particolare presso eventuali ricettori prossimi all'impianto;
6. relazione specifica con indicate le modalità di gestione delle acque meteoriche con indicazione delle zone impermeabilizzate;
7. piano di gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012;
8. carta delle distanze (100, 200, 500 e 1000 m) con indicati gli eventuali recettori;
9. relazione con indicato lo stato dell'arte relativo alla risoluzione delle prescrizioni riportate sia nei precedenti giudizi VIA che nell'AIA attualmente in essere dell'intero polo tecnologico, nonché la tempistica prevista per la loro ottemperanza.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

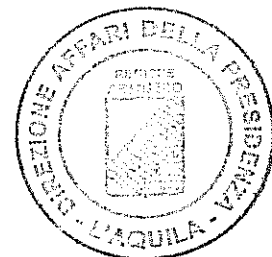
avv. Valeri

dott. Gerardini

Comm.C. Rapposelli

dott.ssa Lena (Delegata)

ing. De Santis



h



GIUNTA REGIONALE

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



C1